

# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI GALBIATE (LC)**



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

LOMBARDIA  
(UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE)

**RILEVAZIONE A.S. 2019-20**

**OBIETTIVI DI INCREMENTO A.S. 2020-21**

# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Elementi significativi tratti dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto:

## LA FLESSIBILITA' DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER UNA SCUOLA INCLUSIVA :

L'Istituto Comprensivo di Galbiate si pone come obiettivo prioritario la realizzazione di una scuola INCLUSIVA, capace cioè di garantire accoglienza e successo formativo a tutti gli alunni, in base alle esigenze di ciascuno. Gli insegnanti di tutte le classi, consapevoli delle diverse esigenze dei loro alunni, ad integrazione della lezione frontale, avranno cura di attuare in classe metodologie interattive e di calibrare le loro richieste ai diversi stili di apprendimento e alle diverse competenze di ciascun alunno.

Ai fini del potenziamento della didattica in chiave inclusiva, alcune modalità di insegnamento/apprendimento si sono rivelate particolarmente efficaci e vanno utilizzate con sistematicità per tutti gli alunni:

- **Didattica laboratoriale**
- **Didattica per gruppi cooperativi (cooperative learning and teaching)**
- **Discussione euristica (Brainstorming)**
- **Conversazioni in cerchio (Circle time)**
- **Giochi di ruolo (Role playing)**
- **Mutuo insegnamento (Tutoring and peer education)**
- **Mappe concettuali**



La **legge 107 del 13 luglio 2015** al comma 14 prevede l'integrazione dell'organico dei docenti di un **organico aggiuntivo finalizzato al potenziamento dell'offerta formativa**, in particolare, tra gli obiettivi prioritari elencati al comma 7 dell'art. 1, alla lettera j) vi è la *“prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica e il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati...”*

Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d'Istituto dell'I.C. di Galbiate hanno deliberato nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2019-22 di utilizzare l'organico aggiuntivo assegnato per l'implementazione della didattica inclusiva e per le attività in piccolo gruppo.

## ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI :

- L'accoglienza e i percorsi educativi degli alunni diversamente abili sono realizzati tenendo conto dei principi delineati dalla legislazione vigente, in particolare la **legge 104/92** e le **"Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità"** del 2009. L'art 12 della legge 104 stabilisce tra l'altro che *"l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona [...] nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione"* e che *"l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà d'apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap"*.

Il nostro Istituto si impegna a ricercare la collaborazione costruttiva con la FAMIGLIA, l'ASL, i COMUNI e le ASSOCIAZIONI del territorio per favorire il benessere degli alunni diversamente abili, che hanno il duplice bisogno di specialità e di normalità, nell'ottica del PROGETTO DI VITA.

Nel **Piano Educativo Individualizzato** sono indicati gli obiettivi ed i percorsi metodologici più adatti alle esigenze del singolo alunno disabile e per quali discipline siano stati adottati particolari criteri di valutazione e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

Particolarmente per questi alunni, la valutazione deve essere finalizzata a evidenziare il **progresso dell'alunno** e deve essere effettuata **in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali**, anche stabilendo **verifiche calibrate** sulle reali capacità dell'alunno, sia nell'arco dell'anno scolastico **sia per l'esame di stato conclusivo del primo ciclo**. Laddove le competenze e abilità dell'alunno lo consentano, si prevedono anche momenti di autovalutazione in cui lo studente sia guidato a riflettere sui suoi processi di crescita e di apprendimento.

FASI PER LA PROGETTAZIONE DEL PIANO INDIVIDUALIZZATO		
<b>FASE I</b> <b>ACCOGLIENZA:</b> - OSSERVAZIONE DIRETTA E INDIRETTA - RACCOLTA DATI - INTERPRETAZIONE DEI DATI	1. Presa visione della diagnosi funzionale e ulteriore documentazione 2. Raccordo con la scuola precedente 3. Raccordo con le famiglie (colloquio) 4. Raccordo ASL (incontro specialisti) 5. Raccordo con Associazioni	Settembre/ottobre  Insegnante di sostegno, insegnanti curricolari
<b>FASE II</b> <b>PROGETTAZIONE e</b> <b>ATTUAZIONE</b>	1. Individuazione delle priorità d'intervento rispetto a: - competenze trasversali - competenze disciplinari  2. Stesura PDF (Profilo Dinamico funzionale)	Ottobre/novembre  Insegnante di sostegno, insegnanti curricolari e specialisti  Compilazione: inizio di ogni ciclo scolastico Aggiornamento: ogni inizio d'anno
<b>FASE III</b> <b>PROGETTAZIONE e</b> <b>ATTUAZIONE</b>	Stesura PEI (Piano Educativo Individualizzato) - Individuazione di obiettivi irrinunciabili in relazione al potenziale di sviluppo - Raccordo con il percorso della classe	Novembre  Insegnante di sostegno, insegnanti curricolari
<b>FASE IV</b> <b>VERIFICA E</b> <b>VALUTAZIONE</b>	Criteri e strumenti di monitoraggio e valutazione dell'alunno in base agli obiettivi e ai contenuti previsti nel PEI	Verifiche: periodiche  Valutazione: quadrimestrale

L'insegnante di sostegno è **assegnato alla classe** e non all'alunno, quindi è auspicabile che non operi sempre da solo con l'alunno diversamente abile. Le modalità di intervento che più frequentemente risultano funzionali sono:

- A- **Intervento in classe** in situazioni di lavoro diretto con l'alunno o a "distanza", in questo secondo caso si cerca di evitare o disincentivare la dipendenza dell'alunno dall'insegnante di sostegno e stimolare momenti di lavoro autonomo, quando l'alunno sia in grado di gestirli.
- B- L'insegnante di sostegno **interagisce con la classe** assumendosi anche l'insegnamento di discipline o di attività di cui è competente o specialista, mentre l'altra insegnante opera con l'alunno d.a. (**scambio dei ruoli**).
- C- **Intervento su un piccolo gruppo** di alunni (tra cui anche l'alunno D.A.) finalizzato ad obiettivi sia comuni al gruppo sia differenziati per i diversi componenti del gruppo.
- D- **Interventi individuali**, anche esternamente alla classe, finalizzati ad obiettivi connessi all'acquisizione di strumentalità scolastiche o allo sviluppo dell'autonomia, che necessitano di attenzione e concentrazione difficili da ottenere in situazioni con numerose presenze.

#### ALUNNI CON DIFFICOLTA' SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO:

Nel corso degli ultimi anni, la legislazione scolastica ha riconosciuto i bisogni degli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento, termine con il quale si classificano i disturbi che interessano prevalentemente le abilità scolastiche: DISLESSIA, DISORTOGRAFIA, DISGRAFIA E DISCALCULIA. Dalla **legge n. 170** del 2010, alle **"Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento"** del 12/07/2011, la normativa prescrive agli insegnanti l'utilizzo di metodologie flessibili, compreso il ricorso a particolari strumenti compensativi e dispensativi, che agevolino l'apprendimento dei bambini e ragazzi DSA, e l'adeguamento della valutazione in tutte le fasi del percorso scolastico e i momenti di verifica finale.

Nel realizzare un piano di offerta formativa in conformità con il profilo normativo vigente, l'I.C. di Galbiate predispone delle linee fondamentali per l'integrazione di alunni con DSA, stendendo un **Piano Didattico Personalizzato**.

Nel corso dell'a. s. 2019/20, con il supporto anche di esperti esterni, sono stati attuati/programmati i seguenti interventi specifici:

- Identificazione nel I° e II° collaboratore del Dirigente Scolastico quali figure di riferimento per gli alunni BES, per genitori e docenti.
- Nel corso del secondo quadrimestre, in collaborazione con esperti psicopedagogisti, si sarebbero dovuti attivare **screening per la rilevazione delle DSA nelle classi seconde e terze delle scuole primarie dell'Istituto** non realizzati a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza per Covid-19.
- Prosecuzione dell'attività di **sportello per genitori ed insegnanti** dedicato agli alunni BES.
- Diffusione del **Protocollo di Accoglienza per gli alunni BES** (allegato n. 7)

## ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI :

- Con la **direttiva del 27 dicembre 2012** : “**Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica**” il Ministero ha completato il percorso di riconoscimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, includendo tra essi anche tutti coloro che, pur non avendo una certificazione medica, presentano temporanee o persistenti difficoltà di apprendimento dovute a qualsiasi tipo di deficit funzionale o svantaggio linguistico o socio-culturale.
- La constatazione che la discriminante tradizionale tra alunni con disabilità e alunni senza disabilità non rispecchia pienamente la realtà delle nostre classi, sempre più eterogenee al loro interno, e che le differenze individuali, anche nelle modalità di apprendimento, sono la norma, ha portato il legislatore ad allargare il criterio di attribuzione di Bisogni Educativi Speciali.
- Con questa direttiva viene sancito che di fronte alle difficoltà di apprendimento **è soprattutto il contesto scuola che deve modificarsi potenziando la cultura dell'inclusione** attraverso :
  - *Un approccio educativo, non meramente clinico...*” che restituisca responsabilità e scelta ai docenti, i quali individuano gli alunni in difficoltà e predispongono “*le strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali...*”
  - Il riferimento alla **legge 53/2003** e alla **legge 170/2010** “*ogni volta che se ne verifichi la necessità*”, con la predisposizione di percorsi individualizzati e/o personalizzati anche attraverso il **Piano Didattico Personalizzato** individuale o riferito a tutti i BES della classe.
  - Il superamento del concetto di didattica speciale, attraverso la progettazione di una **didattica inclusiva** “denominatore comune” per tutti gli alunni della classe.

Il Collegio dei Docenti Unificato di Galbiate ha deliberato quindi che:

- 1) Il consiglio di classe o i docenti del team, una volta identificati gli alunni che presentano bisogni educativi speciali, può (posto che il PDP è obbligatorio solo per gli alunni con DSA certificata):
  - stilare un **PDP individuale** per quegli alunni che presentano necessità di adattamento della didattica. **Per gli alunni della classe terza della scuola secondaria il PDP è indispensabile per la presentazione agli esami.**
- 2) Durante il secondo quadrimestre verrà eseguito un monitoraggio in tutte le scuole dell'I.C. degli alunni con BES individuati e delle strategie di intervento attuate, in modo da poter redigere alla fine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità rilevate, il **Piano Annuale di Inclusività** previsto dalla direttiva.

## ALUNNI STRANIERI NEO-ARRIVATI:

Per rispondere ai bisogni degli eventuali alunni migranti **neo-arrivati**, per quel che riguarda la loro **integrazione e alfabetizzazione linguistica**, l'Istituto ha predisposto uno specifico “**Protocollo di Accoglienza**” (all. 6)

Le finalità previste sono:

- favorire una reale integrazione degli alunni migranti nella scuola e nel territorio in cui vivono;

- offrire percorsi graduali e personali di alfabetizzazione agli alunni di recentissima e recente immigrazione con interventi di **facilitatori linguistici**, **mediatori culturali** e docenti della scuola, anche con fondi ministeriali specifici (fondi relativi alle “Aree a rischio e a forte processo immigratorio”);
- valorizzare la presenza di differenti culture per favorire, nel rispetto delle diverse identità, uno scambio e un arricchimento reciproco.

In base ai livelli di competenza linguistica, i percorsi consistono in:

1. prima alfabetizzazione
2. consolidamento delle conoscenze linguistiche
3. potenziamento delle abilità acquisite.

### IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

Il Collegio dei Docenti nomina annualmente i componenti del GLI, che ha il compito di:

- monitorare l'attività dell'Istituto in merito all'effettiva realizzazione dell'inclusività;
- dare supporto all'attività dei docenti;
- proporre attività di miglioramento in merito all'inclusione degli alunni;
- stilare il Piano Annuale di inclusività dell'Istituto;

Il GLI si riunisce periodicamente durante l'anno in forma ristretta (solo docenti) ed in forma allargata (genitori e Stakeholder territoriali) e di questi incontri viene redatto il verbale dettagliato.

Il GLI si riunisce anche al termine dell'anno scolastico per la verifica del PAI dell'anno in corso e la predisposizione del documento da attivare per l'a.s. successivo.

## **1. RILEVAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ (dati anno scolastico 2019-2020)** (CM 8/2013, rilevazione dei BES presenti nella scuola)

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>		
<b>Alunni con disabilità</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle sezioni di infanzia</b>
➤ <b>Disabilità psicofisica</b>	<b>3</b>	<b>46</b>
<b>% sulla popolazione scolastica</b>	<b>6,5%</b>	
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>Classi 1</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Alunni con disabilità</b>		
➤ <b>Disabilità visiva</b>		
➤ <b>Disabilità uditiva</b>		
➤ <b>Disabilità psicofisica</b>	<b>3</b>	<b>67</b>

<b>Classi 2</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Alunni con disabilità</b>		
➤ <b>Disabilità visiva</b>		
➤ <b>Disabilità uditiva</b>		
➤ <b>Disabilità psicofisica</b>	<b>6</b>	<b>81</b>
<b>Classi 3</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle class1 parallele</b>
<b>Alunni con disabilità</b>		
➤ <b>Disabilità visiva</b>		
➤ <b>Disabilità uditiva</b>		
➤ <b>Disabilità psicofisica</b>		<b>79</b>
<b>Classi 4</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Alunni con disabilità</b>		
➤ <b>Disabilità visiva</b>		
➤ <b>Disabilità uditiva</b>		
➤ <b>Disabilità psicofisica</b>	<b>5</b>	<b>74</b>
<b>Classi 5</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Alunni con disabilità</b>		
➤ <b>Disabilità visiva</b>		
➤ <b>Disabilità uditiva</b>		
➤ <b>Disabilità psicofisica</b>	<b>2</b>	
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>82</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>4%</b>	<b>383</b>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>Classi 1</b>		<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Alunni con disabilità</b>		
➤ <b>Disabilità visiva</b>		
➤ <b>Disabilità uditiva</b>		
➤ <b>Disabilità psicofisica</b>	<b>2</b>	<b>81</b>
<b>Classi 2</b>		<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Alunni con disabilità</b>		
➤ <b>Disabilità visiva</b>		
➤ <b>Disabilità uditiva</b>		

➤ <b>Disabilità emotiva</b>		
➤ <b>Disabilità psicofisica</b>	<b>2</b>	<b>58</b>
<b>Classi 3</b>		<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Alunni con disabilità</b>		
➤ <b>Disabilità visiva</b>		
➤ <b>Disabilità uditiva</b>		
➤ <b>Disabilità psicofisica</b>	<b>2</b>	
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>98</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>2,5%</b>	<b>237</b>

## 2. RILEVAZIONE ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

### 2.1. ALUNNI CON DSA (CM 8/2013, rilevazione dei BES presenti nella scuola)

CERTIFICATI + CASI OSSERVATI DAI CONSIGLI E TEAM DOCENTI \*  
(senza certificazione)

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>Classi 1</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Alunni con DSA</b>		
➤ <b>Dislessia</b>		
➤ <b>Disgrafia</b>		
➤ <b>Disortografia</b>		
➤ <b>Discalculia</b>		
➤ <b>Comorbilità tra diversi disturbi</b>		<b>67</b>
<b>Classi 2</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Alunni con DSA</b>		
➤ <b>Dislessia</b>		
➤ <b>Disgrafia</b>		
➤ <b>Disortografia</b>		
➤ <b>Discalculia</b>		
➤ <b>Comorbilità tra diversi disturbi</b>		<b>81</b>
<b>Classi 3</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Alunni con DSA</b>		
➤ <b>Dislessia</b>	<b>1*</b>	



➤ <b>Disgrafia</b>		
➤ <b>Disortografia</b>		
➤ <b>Discalculia</b>		
➤ <b>Comorbilità tra diversi disturbi</b>	<b>4</b>	<b>79</b>
<b>Classi 4</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Alunni con DSA</b>		
➤ <b>Dislessia</b>	<b>2</b>	
➤ <b>Disgrafia</b>		
➤ <b>Disortografia</b>		
➤ <b>Discalculia</b>		
➤ <b>Comorbilità tra diversi disturbi</b>	<b>2</b>	<b>74</b>
<b>Classi 5</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Alunni con DSA</b>		
➤ <b>Dislessia</b>	<b>3</b>	
➤ <b>Disgrafia</b>		
➤ <b>Disortografia</b>		
➤ <b>Discalculia</b>	<b>2</b>	
➤ <b>Comorbilità tra diversi disturbi</b>	<b>3</b>	<b>82</b>
<b>Totale</b>	<b>16+1*</b>	<b>383</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>4%</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe IN <u>PRESENZA</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>16</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in attesa di rilascio di certificazione sanitaria</b>	<b>1</b>	

<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>Classi 1</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Alunni con DSA</b>		
➤ <b>Dislessia</b>		
➤ <b>Disgrafia</b>		
➤ <b>Disortografia</b>		
➤ <b>Discalculia</b>	<b>8</b>	
➤ <b>Comorbilità tra diversi disturbi</b>	<b>3</b>	<b>81</b>

<b>Classi 2</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Alunni con DSA</b>		
➤ <b>Dislessia</b>		
➤ <b>Disgrafia</b>		
➤ <b>Disortografia</b>	<b>2</b>	
➤ <b>Discalculia</b>	<b>1</b>	
➤ <b>Comorbilità tra diversi disturbi</b>	<b>2</b>	<b>58</b>
<b>Classi 3</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Alunni con DSA</b>		
➤ <b>Dislessia</b>	<b>2</b>	
➤ <b>Disgrafia</b>		
➤ <b>Disortografia</b>	<b>1</b>	
➤ <b>Discalculia</b>	<b>3</b>	
➤ <b>Comorbilità tra diversi disturbi</b>	<b>9</b>	
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>98</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>13%</b>	<b>237</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe i <u>IN PRESENZA</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>31</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in attesa di rilascio di certificazione sanitaria</b>	<b>/</b>	

## **RILEVAZIONE ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI**

### **2.2. ALUNNI NON DSA**

**\*SENZA CERTIFICAZIONE** (CM 8/2013, rilevazione dei BES presenti nella scuola)

Per questi alunni è stato consigliato alle famiglie di intraprendere un percorso di valutazione presso le sedi territoriali competenti.

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>Alunni con difficoltà nell'area della comunicazione verbale</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
<b>Classi 1</b>		
<b>Classi 2</b>	<b>2*</b>	
<b>Classi 3</b>	<b>3*</b>	
<b>Classi 4</b>	<b>1*</b>	
<b>Classi 5</b>		
<b>Alunni con difficoltà di attenzione e concentrazione</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>

Classi 1		
Classi 2	3*	
Classi 3	3*	
Classi 4		
Classi 5	4*	
<b>Alunni con difficoltà negli apprendimenti</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
Classi 1		
Classi 2	2*	
Classi 3	4*	
Classi 4		
Classi 5		
<b>Alunni con difficoltà socio-relazionali</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
Classi 1	1*	
Classi 2	2*	
Classi 3	3*	
Classi 4		
Classi 5	1+1*	
<b>Alunni con difficoltà in diversi ambiti</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
Classi 1	5*	
Classi 2	2*	
Classi 3	4*	
Classi 4	2+1*	
Classi 5	3*	
<b>Alunni con disturbi di salute segnalati dalle famiglie</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
Classi 1		
Classi 2		
Classi 3		
Classi 4		
Classi 5	1*	
<b>Totale</b>	<b>3+45*</b>	<b>383</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>0,5+11,5%</b>	
<b>N° di PDP redatti dal Team Docente IN PRESENZA di certificazione sanitaria o di relazione socio-sanitaria</b>	<b>3</b>	
<b>N° di PDP redatti dal Team Docente IN ASSENZA di certificazione sanitaria o di relazione socio-sanitaria</b>	<b>45</b>	

<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>Alunni con ADHD</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
Classi 1		
Classi 2		
Classi 3		
<b>Alunni con "deficit del linguaggio"</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
Classi 1		
Classi 2		
Classi 3		
<b>Alunni con "deficit delle abilità non verbali"- disprassie – deficit di coordinazione motoria...</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
Classi 1		
Classi 2		
Classi 3		
<b>Alunni con "funzionamento intellettivo limite" – lieve ritardo cognitivo anche non certificato</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
Classi 1	<b>1</b>	
Classi 2	<b>1</b>	
Classi 3	<b>1</b>	
<b>Alunni con "disturbo emotivo- relazionale"</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
Classi 1	<b>1+1*</b>	
Classi 2		
Classi 3	<b>1*</b>	
<b>Alunni con difficoltà in diversi ambiti (anche non certificati)</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
Classi 1	<b>1</b>	
Classi 2	<b>2+2*</b>	
Classi 3	<b>3+2*</b>	
<b>Alunni con disturbi di salute</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
Classi 1		
Classi 2		
Classi 3		
<b>Totale</b>	<b>10+6*</b>	<b>237</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>4+2,5%</b>	
<b>N° di PDP redatti dal Team Docente IN PRESENZA di certificazione sanitaria o di relazione socio-sanitaria</b>	<b>10</b>	
<b>N° di PDP redatti dal Team Docente IN ASSENZA di certificazione sanitaria o di relazione socio-sanitaria</b>	<b>6</b>	

### 3. RILEVAZIONE ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, SOCIO-CULTURALE, SOCIO-LINGUISTICO

(CM 8/2013, rilevazione dei BES presenti nella scuola)

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>Alunni con svantaggio socio-economico</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
Classe 1		
Classe 2		
Classe 3		
Classe 4		
Classe 5		
<b>Alunni con svantaggio socio-culturale</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
Classe 1	1*	
Classe 2	4*	
Classe 3		
Classe 4	2*	
Classe 5		
<b>Alunni con svantaggio socio-linguistico</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
Classe 1	2*	
Classe 2		
Classe 3	1*	
Classe 4	1*	
Classe 5	1*	
<b>Alunni con svantaggio misto</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni delle classi parallele</b>
Classe 1		
Classe 2		
Classe 3		
Classe 4		
Classe 5		
<b>Totale</b>	<b>12*</b>	<b>383</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>3%</b>	
<b>N° di PDP redatti dal Team Docente IN <u>PRESENZA</u> di certificazione o di relazione dei servizi sociali/sanitari</b>	<b>/</b>	
<b>N° di PDP redatti dal Team Docente IN <u>ASSENZA</u> di certificazione o di relazione dei servizi sociali/sanitari</b>	<b>12</b>	

<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>Alunni con svantaggio socio-economico-familiare</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni della classe</b>
Classe 1		
Classe 2		
Classe 3		
<b>Alunni con svantaggio socio-culturale</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni della classe</b>
Classe 1	<b>4*</b>	
Classe 2	<b>2*</b>	
Classe 3	<b>3*</b>	
<b>Alunni con svantaggio socio-linguistico</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni della classe</b>
Classe 1	<b>1</b>	
Classe 2		
Classe 3		
<b>Alunni con svantaggio misto</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero totale alunni della classe</b>
Classe 1		
Classe 2		
Classe 3	<b>1*</b>	
<b>Totale</b>	<b>1+10*</b>	<b>237</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>0,5+4%</b>	
<b>N° di PDP redatti dal Team Docente IN <u>PRESENZA</u> di certificazione o di relazione dei servizi sociali/sanitari</b>	<b>1</b>	
<b>N° di PDP redatti dal Team Docente IN <u>ASSENZA</u> di certificazione o di relazione dei servizi sociali/sanitari</b>	<b>10</b>	

## **SINTESI RILEVAZIONE BES ISTITUTO COMPRENSIVO**

	Numero	Popolazione scolastica	Percentuale
<b>Alunni con disabilità</b>	26	668	<b>4%</b>
<b>Alunni con DSA e DSA*</b>	47+1*	620	<b>7,5%</b>
<b>Alunni BES e BES*</b>	13+51* = 64	620	<b>2%+8%* = 10%</b>
<b>Alunni con svantaggio socio-economico-culturale- linguistico</b>	1+22*	620	<b>3,5%*</b>

\*senza certificazione

## PARTE SECONDA

### ANALISI DELLE RISORSE (umane e materiali)

(CM 8/2013, Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione "procederà con un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso, formulando un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo)

<b>A. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento (area D.A., DSA e altri tipi di BES)</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Sportello psicologico/orientamento	<b>Si</b>
	Screening DSA	<b>Si</b>
<b>Altro:</b>	Sportello DSA per genitori/ insegnanti e ragazzi	<b>Si</b>
	Servizi sociali Comune di Galbiate e Colle	<b>Si</b>
	"Aiuto compiti" in collaborazione con il comune di Galbiate	<b>Si</b>
	Cooperativa "Consolida" per progetto scuola integrata CFPP di Lecco	<b>Si</b>
	Progetto con educatori Parco Ludico di Galbiate	<b>Si</b>
	Associazione Bondeko, facilitatori linguistici	<b>SI</b>
<b>B. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>

	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro: screening DSA	<b>Si</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro: screening DSA	<b>Si</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro: screening DSA	<b>Si</b>

<b>C. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro: somministrazione farmaci	<b>SI</b>
<b>D. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
	Altro: screening DSA	<b>Si</b>
<b>E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>



	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro: Progetto integrato con CFP Consolida Lecco per la scuola secondaria di I° grado	<b>sì</b>
<b>F. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>G. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>NO</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>
	Altro: - formazione sulla relazione educativa nella scuola secondaria -formazione software per LIM -Formazione sulle life skills per alcuni docenti referenti	<b>Sì</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		<b>x</b>			

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>x</b>	
Assegnazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		<b>x</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>x</b>	
Altro: COINVOLGIMENTO COLLABORATORI SCOLASTICI				<b>x</b>	
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **ANALISI DELLE CRITICITÀ E DEI PUNTI DI FORZA DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Le funzioni sistema nel loro ruolo di supporto al POF svolgono il compito di rilevazione dei BES degli alunni presenti nella scuola, raccordano le diverse realtà scolastiche ed extrascolastiche che possono concorrere all'incremento del livello d'inclusione, attuano un monitoraggio sulla qualità del servizio per elaborare risposte alle criticità attraverso l'aggiornamento o la valorizzazione e il potenziamento delle risorse già presenti, promuovono una didattica interattiva proponendo sussidi e mediatori multimediali, coordinano progetti verticali.

I docenti, grazie alla propria professionalità, osservano e rilevano la situazione problema, informano il Dirigente e la famiglia, effettuano incontri con la famiglia, consigliano accertamenti diagnostici per poi prendere atto dell'eventuale certificazione, partecipano a incontri con i servizi socio-sanitari territoriali, si aggiornano e collaborano con la famiglia per la predisposizione di un Piano Educativo Individualizzato per l'alunno, mettendo in essere le disposizioni di legge in merito all'inclusione.

Il coordinatore DSA tiene lo sportello DSA aperto per genitori, alunni e insegnanti, resta a disposizione e collabora con i docenti per la stesura del Piano Didattico Personalizzato e informa

sulle nuove disposizioni di legge in materia d'inclusione.

**Delle azioni previste dal piano di miglioramento riferite ai BES sono state attuate le seguenti:**

- **Avviamento di iniziative del GLI per favorire la diffusione della cultura dell'inclusione nelle classi**
- **Utilizzo dell'organico potenziato per l'aumento delle compresenze, del lavoro in piccolo gruppo e del supporto degli apprendimenti degli alunni con BES**

**Azioni da implementare per la formazione dei docenti:**

Organizzazione di corsi di aggiornamento su specifiche sindromi o situazioni di disagio o bisogno educativo speciale propri di alunni presenti nell'Istituto.

Approfondire la formazione dei docenti sulla gestione della classe e problematiche relazionali.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Rivedere alla luce delle indicazioni gli strumenti per la valutazione sia a livello della classe sia a livello di istituto (prove sommativie).

Adottare strumenti di valutazione condivisi sia per ordini scolastici paralleli che di diverso grado.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Potenziamento delle attività laboratoriali (programmate e decise a discrezione dei singoli team) che interessino alunni BES e compagni della stessa classe o di altre classi (flessibilità oraria).

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Il territorio offre una ventaglia ampio di risorse a cui accedere: servizi sociali (assistenti sociali ed educatori) ed amministrazione locale, realtà territoriali (cooperativa Sineresi, la Linea dell'arco, associazione "Liberi sogni", Bondeko, Consorzio Consolida), volontariato (Associazione Volontari Pensionati). Gli insegnanti nella stesura dei progetti utilizzano queste risorse e con loro pianificano interventi e verificano la ricaduta sulla qualità dell'inclusione, valutandole ed eventualmente acquisendole come buone pratiche d'istituto.

Con la cooperativa Sineresi si è realizzato il progetto di inclusività Batti il 5! rivolto agli alunni della scuola Secondaria e primaria (Villa Vergano), sia nel periodo di didattica in presenza che nel periodo della didattica a distanza.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Per le famiglie sono presenti le risorse:

- 1) Comitato Genitori che organizza incontri di formazione su tematiche inerenti. È opportuno sollecitare la partecipazione condivisa tra docenti e famiglie.

2) sportello DSA gestito da una docente con Master, per informazioni, consigli, anche a livello normativo.

3) Sportello Psicologico per docenti e genitori gestito da una professionista

4) screening per l'individuazione di DSA eseguito da specialisti e dai docenti

5) incontri periodici scuola-famiglia.

6) Presenza di genitori, rappresentanti degli stessi, associazioni di volontariato, amministrazione comunale (ad es: biblioteca comunale) in momenti specifici quali lavori del GLI, progetti di plesso, progetti di solidarietà, promozione della lettura, i momenti di festa ed altro.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Alla luce di quanto prescritto dalle indicazioni nazionali, gli interventi saranno promossi attraverso la progettazione curricolare degli obiettivi di apprendimento e delle attività, realizzata da tutti i docenti curricolari. Gli stessi, insieme alle insegnanti di sostegno definiscono le UA per tutti gli alunni, con specifica intenzionalità per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La differenziazione consisterà nelle procedure di individuazione e personalizzazione, nella ricerca della strumentazione più adeguata, nell'adozione di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Azioni di miglioramento:

- Continuare con i programmi di formazione di base sulla didattica inclusiva
- Attuare momenti di verifica periodici nel team e all'interno del plesso per valutare il corso della progettazione e per eventuali modifiche o correzioni.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente da spendere su classi aperte, laboratori e attività in piccoli gruppi.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Risorse materiali: laboratori (arte, musica, laboratori teatrali, manuali, cucina), palestre, attrezzature informatiche (in particolare la LIM), software didattici e sintesi vocale.

Risorse umane: docenti dell'organico potenziato, docenti specializzati in interventi formativi/laboratoriali mirati, psicologi, educatori, animatori, assistenti sociali, professionalità offerte dal territorio e volontari.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

In ottica di curriculum verticale, prevedere ulteriori incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per stendere una vera continuità di obiettivi, contenuti, criteri di valutazione e competenze disciplinari.

Nell'ambito del progetto Orientamento si realizzano incontri con gli istituti/corsi di formazione professionale.

## **Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2020/2021**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

**Si conferma l'organizzazione già predisposta ed attuata nel corrente anno scolastico e le diverse figure di riferimento che si riassumono dettagliatamente di seguito.**

Il **Dirigente Scolastico** è il rappresentante legale dell'istituto e assicura:

- il funzionamento dell'unità scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa;
- la gestione unitaria della scuola;
- l'effettività del diritto allo studio di tutti gli alunni, dunque, anche per gli alunni con bisogni educativi speciali, mediante risposte adeguate ai loro bisogni;
- la direzione, il coordinamento, la valorizzazione delle risorse umane.

Inoltre, promuove l'autonomia sul piano gestionale/didattico e l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e dei risultati del servizio.

Il **DSGA** coordina, sulla base delle direttive fornite dal DS, l'attività amministrativa dell'istituto e il servizio svolto dagli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici.

Gli **Assistenti Amministrativi** si occupano della gestione contabilità, della gestione alunni e del Protocollo, della gestione affari del personale docente e della gestione affari del personale ATA.

I **Collaboratori scolastici** assegnati nei vari plessi sono responsabili delle pulizie, della vigilanza e assistenza. Collaborano fattivamente con i docenti per la tutela di ogni studente.

I **Consigli di classe/interclasse/intersezione** collaborano e condividono in modo costruttivo i percorsi di didattici individualizzati/personalizzati al fine di garantire il successo formativo di ogni singolo alunno.

Il **Collegio dei docenti** è l'Organo essenziale per le decisioni e approvazioni per l'inclusione scolastica e sociale.

Il **Consiglio d'Istituto** è l'Organo che approva le decisioni del Collegio docenti e le condivide con la rappresentanza dei genitori.

Ulteriori figure a garanzia della corretta applicazione del PAI e per la sua riuscita in termini organizzativi e di risultato sono:

- il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**
- le **Funzioni Strumentali** (Aree relative ai Bes e Aree funzionali alla realizzazione del PTOF)
- **Referenti contrasto Bullismo e cyberbullismo**
- **Figure esterne alla scuola**, ma di supporto: le famiglie, psicologa, educatori, mediatori culturali, specialisti dell'età evolutiva;
- **Strutture esterne alla scuola**, ma di supporto: Enti Locali (assessorati ai servizi sociali e all'istruzione), ASL, centri di neuropsichiatria infantile, cooperative...

**Si confermano le seguenti azioni, già previste dal piano di miglioramento riferite ai BES:**

- avviamento di iniziative del GLI per favorire la diffusione della cultura dell'inclusione nelle classi;
- utilizzo dell'organico potenziato per l'aumento delle compresenze, del lavoro in piccolo gruppo e del supporto degli apprendimenti degli alunni con BES.

**Inoltre si potranno in essere le ulteriori azioni** di:

- predisposizione di corsi di formazione specifici per le aree dei bisogni educativi speciali e per la didattica inclusiva;
- predisposizione di corsi di formazione sulla strutturazione del PEI in ottica ICF;
- revisione del curricolo verticale, con l'incremento delle nuove indicazioni sull'educazione civica, e degli strumenti di verifica/valutazione;
- potenziamento delle attività laboratoriali che interessino alunni con BES;
- valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente da spendere su classi aperte, laboratori e attività in piccoli gruppi;
- potenziamento della continuità tra i diversi gradi scolastici.

- **Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29 giugno 2020.**
- **Deliberato (Delibera n. 4) dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2020.**

**Dati aggiornati al 29.06.2020**